
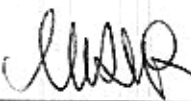
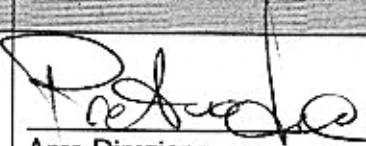
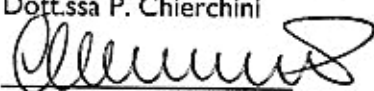
 ASL ROMA 1	Regione Lazio Asl Roma I UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Direttore Dott.ssa Maddalena Quintili		 REGIONE LAZIO
			Rev.0 del 21/03/2018 Pag. I a II
	Procedura per la Telerefertazione e gestione in Teleradiologia degli esami radiologici effettuati presso l'Ospedale Oftalmico		0 SPRM PRO 02



INDICE

1. INTRODUZIONE.....	2
2. OBIETTIVO E SCOPO.....	2
3. CAMPO DI APPLICAZIONE	2
4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	2
5. RESPONSABILITÀ.....	3
5.1 MATRICE DELLE RESPONSABILITA'	5
6. MODALITÀ OPERATIVE.....	6
6.1 AMBITI E CRITERI DI APPLICABILITÀ DELLA TELEGESTIONE.....	6
6.2 CONTROLLI DI QUALITÀ (CQ)	6
6.3 PROCEDURA OPERATIVA	6
7. REVISIONE	7
8. FLUSSI DI DISTRIBUZIONE.....	7
9. RIFERIMENTI	7
9.1 RIFERIMENTI INTERNI	7
9.2 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI.....	8

REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Rev.0	21/03/2018	GdL	 Direttore UOC SPRM Dott.ssa M. Quintili	 Area Direzione Ospedaliera Dott.ssa P. Chierchini  Direttore Dipartimento Diagnostica per Immagini Dott. P. Schiroso

Gruppo di Lavoro

Dott. Pietro Schiroso
 Dott.ssa M. Concetta Mazzeo
 TSRM Marco Moroni
 Dott. Ciro Tamburrelli
 Dott.ssa Dalila Ranalletta
 Dott.ssa Laura Fenudi
 Dott. Aldebrando Bossi
 Dott.ssa Stefania Greghini

 ASL ROMA 1	Regione Lazio Asl Roma I UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Direttore Dott.ssa Maddalena Quintili	 REGIONE LAZIO	
		Rev.0 del 21/03/2018	Pag. 2 a 11
	Procedura per la Telerefertazione e gestione in Teleradiologia degli esami radiologici effettuati presso l'Ospedale Oftalmico	0 SPRM PRO 02	

I. INTRODUZIONE

La diffusione delle tecnologie informatiche nel mondo sanitario ha permesso di raggiungere importanti risultati anche relativamente alla riduzione dei tempi di esecuzione di alcuni esami strumentali – con il contemporaneo miglioramento della qualità delle immagini ricavate, a tutto vantaggio dell'accuratezza del processo diagnostico – nonché alla possibilità di produrre referti e consulenze specialistiche in formato digitale, che si “spostano” in maniera più rapida e più sicura rispetto ai pazienti: in particolare, la possibilità di trasferire, attraverso reti di connessione spesso operanti in tempo reale, tutte le informazioni relative agli assistiti, consente di effettuare una visita, un consulto per i casi più impegnativi, finanche una diagnosi in caso di emergenza, con evidente innalzamento della qualità della prestazione sanitaria erogata.

In tale ottica, la telemedicina, ovvero l'uso delle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni per fornire e sostenere l'assistenza sanitaria quando la distanza separa coloro che ne usufruiscono, consente di integrare la prestazione sanitaria tradizionale, favorendo la trasmissione sicura di tutte le informazioni necessarie alla prevenzione, diagnosi, trattamento e monitoraggio sia di pazienti affetti da patologie croniche e sui quali incombe l'insidia d'insorgenza di complicanze, sia di persone appartenenti a categorie considerate a rischio di sviluppare determinate condizioni morbose.

Il settore che vanta una larga applicazione dei servizi di telemedicina è, senz'altro, quello della Teleradiologia. Ai fini clinico-diagnostici la Teleradiologia, in particolare mediante il Teleconsulto, la Teleconsulenza e la Telegestione, è una modalità con cui si può realizzare la prestazione radiologica mediante tecnologie di produzione dell'immagini in formato digitale in grado, successivamente, di trasmettere a distanza le immagini, avvalendosi dell'interazione tra più figure professionali dedicate ed in comunicazione tra di loro.

2. OBIETTIVO E SCOPO

Obiettivo del presente documento è quello di formalizzare e uniformare le modalità operative relative alla Telegestione e Telerefertazione degli esami di radiologia convenzionale e TC cranio senza mezzo di contrasto (allegato I) tra l'Ospedale Oftalmico e la Radiologia dell'Ospedale S. Spirito.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE



La presente procedura si applica a tutti gli esami di radiologia convenzionale e TC cranio senza mezzo di contrasto eseguiti presso l'Ospedale Oftalmico effettuati nei giorni feriali dalle ore 19.00 alle ore 8.00, i giorni pre-festivi dalle 13 e nei giorni festivi nella fascia oraria 8.00-20.00 e 20.00-8.00.

4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Teleradiologia: atto medico che si avvale dell'utilizzo di mezzi di trasmissione di dati sanitari a distanza e che può svolgersi in diverse modalità; nel suo ambito rientrano la Teledidattica, la Teleconferenza, la Teledistribuzione, il Teleconsulto, la Teleconsulenza e la Telegestione. Per i fini a cui la presente procedura è destinata, dal punto di vista clinico-diagnostico, il Teleconsulto, la Teleconsulenza e la Telegestione sono le modalità di realizzazione dell'atto medico radiologico che utilizza la tecnologia per la trasmissione a distanza di immagini e si avvale dell'interazione tra più figure professionali dedicate, in comunicazione tra loro.

Teledidattica e Teleconferenza: con il termine Teledidattica indichiamo ogni forma di insegnamento a distanza che avviene grazie all'uso di sistemi di telecomunicazione. La Teleconferenza permette lo scambio e la distribuzione di dati medici tra equipe, anche multidisciplinari, tra due o più strutture.

Teledistribuzione: questo termine indica l'invio o la messa a disposizione dell'indagine radiologica al paziente, o al medico autorizzato dal paziente, comprendente l'iconografia e il referto, che devono essere resi disponibili contestualmente formando un'unica entità documentale. Il suo impiego è giustificato allo

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL ROMA 1	Regione Lazio Asl Roma I UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Direttore Dott.ssa Maddalena Quintili	 REGIONE LAZIO	
		Rev.0 del 21/03/2018	Pag. 3 a 11
	Procedura per la Telerrefertazione e gestione in Teleradiologia degli esami radiologici effettuati presso l'Ospedale Oftalmico	0 SPRM PRO 02	

scopo di ridurre il numero delle riproduzioni degli esami su supporti non digitali (pellicole), razionalizzare gli spostamenti dell'utente/paziente e favorire la messa a disposizione del referto unitamente alle immagini.

Telegestione: gestione di un esame diagnostica per immagini da parte di un medico Radiologo, che si trova distante dal luogo di esecuzione dell'esame, che si avvale della collaborazione del medico richiedente (rapporto formale tra due medici) e del TSRM, presenti sul luogo dell'esecuzione dell'esame con i quali comunica in tempo reale per via telefonica e/o telematica. La Telegestione si completa con la Telediagnosi formalizzata dal referto con forma elettronica avanzata validata del radiologo responsabile della Telegestione e rappresenta la fase ultima dell'atto clinico radiologico e della diagnosi radiologica effettuata su immagini provenienti da una sede remota intra-aziendale.

Il procedimento di Telegestione dell'atto clinico-radiologico è imprescindibile da un interscambio tra ambiente clinico e diagnostico mediante consultazione tra il clinico prescrivente e lo specialista radiologo al fine di conseguire, nel minor tempo possibile, la scelta della metodologia più idonea per il singolo paziente e per poter indirizzare correttamente il TSRM.

La Telediagnosi radiologica deve trovare specifica giustificazione e deve essere eseguita solo se sono stati rispettati i seguenti criteri di sicurezza e qualità:

- Sicurezza del rispetto della privacy del paziente;
- Sicurezza che le immagini si riferiscano al paziente per il quale viene richiesto l'esame;
- Sicurezza che siano attuati i protocolli prestabiliti di esecuzione dell'esame
- Sicurezza che le attrezzature tecniche adottate consentano una visualizzazione senza perdita della qualità delle immagini
- Completezza delle notizie clinico anamnestiche, formalmente documentate, riguardo l'indicazione e il relativo consenso all'esecuzione dell'esame, lo stato clinico del paziente, il quesito diagnostico
- Facile e immediata comunicazione con il centro che ha effettuato l'indagine. A tal fine devono essere preventivamente effettuate prove di idoneità all'uso clinico delle attrezzature informatiche e prove di funzionamento a intervalli regolari e dopo ogni intervento rilevante di manutenzione o aggiornamento sia del software che dell'hardware in accordo ai criteri di qualità.

Per poter effettuare un esame radiologico in Telegestione l'organizzazione deve obbligatoriamente disporre di un sistema RIS-PACS (interconnesso o a server unico) anche per poter mettere a disposizione dello specialista radiologo esami radiologici precedenti.

TSRM: Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

MDC: mezzo di contrasto



5. RESPONSABILITÀ

La gestione del RIS-PACS aziendale richiede la ridefinizione di compiti specifici per le figure professionali addette di seguito identificate:

- Medico Radiologo
- Tecnico Sanitario di Radiologia Medica
- Responsabile del Sistema Informatico aziendale

Compiti specifici:

Medico Radiologo. Deve gestire le immagini immesse nel PACS. Deve verificare che la richiesta del medico prescrittore, con il quale ha comunicato telefonicamente, riporti tutti gli elementi utili per la giustificazione dell'esame (DL.vo 187/2000), comprese le notizie anamnestiche generali o specifiche che giustificano la richiesta e l'attestazione dell'avvenuta raccolta del consenso da parte del paziente ad effettuare l'esame in Telerrefertazione.

 SISTEMA INFORMATICO UOC SPRM ASL ROMA 1	Regione Lazio Asl Roma I UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Direttore Dott.ssa Maddalena Quintili	 REGIONE LAZIO	
		Rev.0 del 21/03/2018	Pag. 4 a 11
	Procedura per la Telerefertazione e gestione in Teleradiologia degli esami radiologici effettuati presso l'Ospedale Oftalmico	0 SPRM PRO 02	

TSRM. Ha il compito di:

- Controllare l'inserimento della corretta anagrafica del paziente nel sistema;
- Accertarsi della dichiarazione dello stato di non gravidanza;
- Eseguire l'esame, secondo regole di buona tecnica e nel rispetto di protocolli definiti in base a linee guida accreditate e concordate con il Medico Specialista dell'Area Radiologica, nonché secondo le disposizioni di legge vigenti e i principi del miglioramento continuo della qualità;
- Acquisire l'esame in forma digitale e valutazione dell'iconografia diagnostica in termini di qualità dell'immagine;
- Inviare tutte le immagini dell'esame di Diagnostica per Immagini al Medico in remoto per la visualizzazione e refertazione assumendo la responsabilità della corrispondenza della corretta anagrafica;
- Provvedere alla corretta e completa archiviazione nel PACS di tutte le immagini realizzate, o indicate dal Medico Radiologo, secondo un protocollo di archiviazione concordato con il responsabile della U.O. e con il responsabile della conservazione. Le immagini inviate al PACS devono essere contrassegnate da una modalità identificativa certa ed immodificabile del TSRM esecutore.

Fisico Sanitario esperto in fisica medica

Controlla la qualità fisica delle immagini e delle apparecchiature anche dal punto di vista dosimetrico collaborando nella identificazione dei protocolli, dei controlli di qualità delle apparecchiature e delle metodologie informatiche e nell'esecuzione o coordinamento dei programmi di controllo di qualità. In particolare deve:



- Intraprendere programmi di garanzia della qualità, compreso il periodico controllo di qualità che garantiscano al medico radiologo la certezza che la qualità dell'immagine e delle informazioni trasmesse e ricevute siano identiche (D.lgs 187/2000, art. 8 comma 2);
- Effettuare prove di accettazione e quindi prove di costanza sia a intervalli regolari che dopo ogni intervento rilevante di manutenzione o aggiornamento sia del software che dell'hardware. In base ai risultati delle prove il responsabile dell'impianto esprime il giudizio di idoneità all'uso clinico delle attrezzature che garantiscano la Telerefertazione.

Sistemi e Tecnologie Informatiche e di Comunicazione

- Controlla e coordina la corretta gestione della rete aziendale e dei sistemi di sicurezza per l'accesso e l'invio delle immagini in rete;
- Verifica nel tempo le procedure di sicurezza degli archivi;
- Informa la Direzione di Presidio, Il Dipartimento di Diagnostica per Immagini, il Servizio di Ingegneria Clinica e la UOC SPRM di eventuali interventi programmati di manutenzione della rete informatica aziendale che potrebbero rendere non utilizzabile o poco efficiente, il sistema di Telegestione e Telerefertazione.

UOC Ingegneria Clinica.

- Provvede alla manutenzione ordinaria ed evolutiva del sistema RIS-PACS
- Informa la Direzione di Presidio, Il Dipartimento di Diagnostica per Immagini, Il Servizio Informatico Aziendale e la UOC SPRM di eventuali problematiche tecniche delle apparecchiature gestite, che potrebbero richiedere interventi di manutenzione, riparazione o sostituzione in grado di determinare l'inutilizzabilità o inefficienza del sistema di Telegestione e Telerefertazione.

 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI ASL ROMA 1	Regione Lazio Asl Roma I UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Direttore Dott.ssa Maddalena Quintili		 REGIONE LAZIO
	Rev.0 del 21/03/2018		Pag. 5 a 11
	Procedura per la Telerefertazione e gestione in Teleradiologia degli esami radiologici effettuati presso l'Ospedale Oftalmico		0 SPRM PRO 02



5.1 MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

Fasi	Operatori							
	Medico Prescrittore	Medico Radiologo	TSRM	UO Sistema Informativo	Ingegneria Clinica	UOC Diagnostica per Immagini	Risk Management	Direzione Sanitaria di Presidio (Rep.)
Prescrizione indagine	R	C	C					
Informativa al paziente e acquisizione consenso a esecuzione esame in Telerefertazione	R	I	I					
Informativa al Reperibile Direzione Sanitaria su inizio e conclusione percorso	R	I	I					I
Erogazione prestazione	I	I	R					
Invio esame tramite RIS-PACS		I	R					
Valutazione della qualità dell'esame prodotto		I	R					
Trasmissione delle immagini, verifica del loro arrivo e archiviazione	I	I	R					
Produzione del referto radiologico e resa dello stesso immediatamente disponibile al medico richiedente	I	R	I					
Controllo corretta gestione della rete, dei sistemi di sicurezza per l'accesso e l'invio delle immagini in rete e procedure di sicurezza degli archivi				R				
Manutenzione ordinaria e evolutiva del sistema RIS-PACS dell'Azienda				R	C	I		
Diffusione della procedura	I	I	I	I	I	I	R	I
Pubblicazione sull'intranet aziendale	I	I	I	I	I	I	R	I

R=Responsabile

C=Coinvolto

I=Informato

 ASL ROMA 1	Regione Lazio Asl Roma I UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Direttore Dott.ssa Maddalena Quintili	 REGIONE LAZIO	Rev.0 del 21/03/2018	Pag. 6 a 11
			Procedura per la Telerefertazione e gestione in Teleradiologia degli esami radiologici effettuati presso l'Ospedale Oftalmico 0 SPRM PRO 02	

6. MODALITÀ OPERATIVE

Le prestazioni gestibili in Teleradiologia sono le seguenti:

- Esami di Radiologia Tradizionale;
- TC cranio senza somministrazione di mezzo di contrasto

In tutte le altre situazioni è necessario il trasferimento del Paziente presso il S. Spirito.

6.1 AMBITI E CRITERI DI APPLICABILITÀ DELLA TELEGESTIONE

Questa procedura regola l'esecuzione degli esami radiologici tradizionali e gli esami TC senza mezzo di contrasto effettuati presso l'Ospedale Oftalmico e refertati dal medico radiologo presso l'Ospedale S. Spirito.

Le modalità di accettazione, informazione ed esecuzione seguono sempre le stesse procedure e garantiscono le medesime condizioni di:

- preliminare verifica dell'idoneità delle apparecchiature e sala di attività radiologica (Esperto Qualificato)
- rispetto della riservatezza
- verifica delle condizioni necessarie per l'esecuzione dell'esame nelle donne in età fertile (medico richiedente e TSRM): dichiarazione firmata della donna, di non essere in stato accertato o presunto di gravidanza
- sicurezza dell'esecuzione secondo protocolli prestabiliti
- valutazione dell'iconografia diagnostica e relative elaborazione di post processing
- sicurezza della trasmissione e visualizzazione senza perdita di contenuto informativo e disponibilità di notizie clinico-anamnestiche
- facile e immediata comunicazione multimediale tra sede di erogazione della prestazione e sede di refertazione (Teleconferenza).

6.2 CONTROLLI DI QUALITÀ (CQ)

In sintonia con quanto prescritto nel D.lgs 187/2000 per le apparecchiature medicali di diagnostica per immagini, il sistema di Telegestione viene periodicamente sottoposto a controlli di qualità (CQ) con test periodici di stato e di costanza. Il controllo di qualità è un elemento essenziale per l'ottimizzazione delle procedure radiologiche in medicina, avendo un impatto diretto sui costi, i rischi e i benefici. Ogniquale volta nel sistema dovranno essere sostituite parti rilevanti, installate nuove versioni di software, effettuati aggiornamenti del programma di gestione o di altri elementi significativi, si dovrebbe eseguire un nuovo controllo di qualità che ne certifichi l'attendibilità, la correttezza e la qualità dei dati trasmessi.

6.3 PROCEDURA OPERATIVA



Il Medico di P.S. che abbia necessità di far effettuare indagini radiologiche di notte e nei giorni festivi, informa il paziente o i suoi familiari del ricorso alla Teleradiologia e raccoglie il consenso ad effettuare l'esame in Telerefertazione sul modulo apposito (allegato 1) che contiene: a) informativa al paziente sulla tecnica di esecuzione dell'esame in Telerefertazione; b) consenso alla trasmissione dei dati; c) consenso alla trasmissione dei dati sensibili.

Il Medico che prescrive un accertamento diagnostico che espone l'utente a radiazioni ionizzanti deve:

- valutare l'utilità effettiva dell'esame
- valutare che non sia possibile ottenere le stesse informazioni da indagini già effettuate dal paziente
- valutare che non sia possibile ottenere le stesse informazioni da un esame che comporta meno rischi per la salute
- accertarsi che la paziente non sia in stato di gravidanza acquisendo apposita dichiarazione controfirmata.

Il Medico Prescrittore, effettuate le valutazioni di cui sopra, contatta il Medico Radiologo di guardia al S. Spirito al numero breve 5505 o al 329.5399923 per concordare insieme l'esame più appropriato (ottimizzazione) e quindi la giustificazione all'impiego di radiazioni ionizzanti.

Invia la richiesta con l'anamnesi e il quesito clinico al Medico Radiologo del S. Spirito con la modalità

 ASL ROMA 1	Regione Lazio Asl Roma I UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Direttore Dott.ssa Maddalena Quintili	 REGIONE LAZIO	
		Rev.0 del 21/03/2018	Pag. 7 a 11
	Procedura per la Telerefertazione e gestione in Teleradiologia degli esami radiologici effettuati presso l'Ospedale Oftalmico	0 SPRM PRO 02	

disponibile (fax o mail) e chiama il TSRM reperibile per effettuare l'indagine concordata. Deve conservare nella cartella clinica il consenso raccolto e il successivo referto radiologico.

Il Medico Prescrittore acquisito il consenso da parte del paziente ad effettuare l'esame in Telerefertazione, avverte telefonicamente il reperibile della Direzione Sanitaria di Presidio informando che:

- 1) è stato acquisito il consenso del paziente ad effettuare l'esame in Telerefertazione
- 2) è stato contatto il Medico radiologo del S. Spirito che effettuerà la lettura delle immagini
- 3) il reperibile di DS sarà ricontattato non appena il referto delle immagini sarà reso disponibile alla lettura del Medico Prescrittore.

Il Tecnico (TSRM)

Al TSRM è affidata l'esecuzione dell'esame. Assume la diretta responsabilità della corretta identificazione del Paziente e dei suoi dati anagrafici, nonché della esecuzione tecnica dell'esame anche in relazione al rispetto delle norme in tema di radioprotezione.

Effettua la valutazione tecnica della iconografia e se ne assume la responsabilità.

Trasmette le immagini e ne verifica il regolare arrivo e archiviazione.

In ogni momento il TSRM ha la possibilità di contattare il Medico Radiologo in qualsiasi fase del processo di acquisizione dell'iconografia diagnostica, compresi l'informazione, il consenso, l'esecuzione e/o il completamento d'indagine.

Il Medico Radiologo

- Insieme al Medico richiedente è responsabile dell'indicazione e dell'appropriatezza dell'esame. La giustificazione dell'esame e la validazione è indispensabile che restino sotto il controllo del Medico Radiologo.
- Deve interpretare le immagini solo se le informazioni cliniche, la qualità o il loro numero gli permettono un'interpretazione corretta.
- Referta l'esame segnalando il numero di immagini visionate, la modalità dell'indagine in Teleradiologia e la sede di esecuzione con il nome del Medico richiedente e del Tecnico esecutore, le informazioni cliniche e il quesito diagnostico e lo re-invia immediatamente al Medico di turno al P.S. dell'Oftalmico
- Il referto validato da firma digitale deve essere reso immediatamente disponibile in urgenza al medico richiedente, ovvero nei tempi appropriati allo stato clinico del Paziente.
- Informa il medico di PS dell'imminente invio del referto al numero 06-68352646 (sala visita del Pronto Soccorso dell'Ospedale Oftalmico)
- Se l'esame è stato richiesto in urgenza, si accerta della avvenuta ricezione
- La refertazione assume valore di validazione di tutto l'iter radiologico a partire dalla giustificazione dell'esame.

7. REVISIONE

La revisione della procedura dovrà essere attuata a cadenza biennale e in concomitanza di emissione di nuove indicazioni istituzionali, nazionali e/o regionali e a cambiamenti organizzativi e gestionali nell'ambito dell'azienda.



8. FLUSSI DI DISTRIBUZIONE

Individuazione delle funzioni coinvolte che devono applicare, controllare, diffondere la procedura e luogo di pubblicazione, nonché l'avvenuta e tracciata informazione e formazione sui contenuti della stessa agli operatori a cui è destinata la procedura.

9. RIFERIMENTI

9.1 RIFERIMENTI INTERNI



- Allegato I: MO_INFORMATIVA TC_SMC_TELEREFERTAZIONE

 ASL ROMA 1	Regione Lazio Asl Roma I UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Direttore Dott.ssa Maddalena Quintili	 REGIONE LAZIO	
		Rev.0 del 21/03/2018	Pag. 8 a 11
	Procedura per la Telerrefertazione e gestione in Teleradiologia degli esami radiologici effettuati presso l'Ospedale Oftalmico	0 SPRM PRO 02	

- Procedura Aziendale da Raccomandazione Ministeriale n. 9 di cui alla delibera 932 del 02/11/2016

9.2 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- 1) Garante per la protezione dei dati personali. Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema – 27 novembre 2008. G.U. – Serie Generale n. 300, 24 dicembre 2008.
- 2) Gruppo di Studio per l'Assicurazione di Qualità in Radiologia Diagnostica ed Interventistica. Rapporti ISTISAN 10/44. Linee guida per l'assicurazione di qualità in Teleradiologia, 2010.
- 3) Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Deliberazione CNIPA n. 11/2004 del 19 febbraio 2004. Regole Tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali. Art. 6, c.1 e 2 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2004.
- 4) D.lgs 26 maggio 2000, n. 187 - attuazione della direttiva 97/43/Euratom in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche. Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2000 – S.O. n. 105.
- 5) D.lgs 30 giugno 2003, n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali. Legge 26 febbraio 2004, n. 45. Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 174 del 29 luglio 2003 – S.O. n. 123.
- 6) D.lgs 7 marzo 2005, n. 82. Codice dell'amministrazione digitale. Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 112, 16 maggio 2005.
- 7) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009. Regole Tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici. Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 129, 6 giugno 2009.
- 8) D.lgs 19 novembre 2009, n. 36. Linee Guida in tema di referti on-line. G.U. – Serie Generale n. 288, 11 dicembre 2009.
- 9) Ministero della Salute. Telemedicina. Linee di indirizzo nazionali. Approvate dall'Assemblea generale del Consiglio Superiore di Sanità durante la seduta del 10/07/2012. Disponibile online su http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2129_allegato.pdf (ultimo accesso marzo 2018).

 SISTEMI DIAGNOSTICI E PREVENZIONE ASL ROMA 1	Regione Lazio Asl Roma I UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Direttore Dott.ssa Maddalena Quintili	 REGIONE LAZIO	
		Rev.0 del 21/03/2018	Pag. 9 a 11
	Procedura per la Telerefertazione e gestione in Teleradiologia degli esami radiologici effettuati presso l'Ospedale Oftalmico	0 SPRM PRO 02	

Allegato: MO_INFORMATIVA TC_SMC_TELEREFERTAZIONE

PRESIDIO OSPEDALE OFTALMICO
 Dipartimento Diagnostica per Immagini
 Direttore Dott. Pietro Schirosio

***Informativa all'esecuzione della
 Tomografia Computerizzata (TC) del
 Cranio senza MDC in Telerefertazione***

Gentile utente, qui di seguito le forniamo alcune informazioni riguardanti l'esecuzione dell'esame a cui sta per sottoporsi. Il personale sanitario incaricato le fornirà indicazioni e le chiarirà eventuali dubbi qualora non comprendesse pienamente le notizie sotto riportate.

CHE COS'È la TC

La Tomografia Computerizzata è una tecnica diagnostica che utilizza radiazioni ionizzanti e fornisce, rispetto alla radiologia tradizionale, un miglior dettaglio morfologico di tutte le strutture anatomiche.

A COSA SERVE

È un'indagine di approfondimento diagnostico che sulla base d'indicazione clinica consente di studiare problematiche traumatologiche, oncologiche, infiammatorie e, più in generale, situazioni di urgenza-emergenza. Nel suo caso l'esame TC cranio si rende necessario per approfondire la situazione clinica che Lei presenta. Dopo l'effettuazione dell'esame sarà possibile avere un quadro più chiaro della sua patologia e determinare il percorso diagnostico terapeutico a Lei più utile in accordo con il medico radiologo che refererà l'esame.

COME SI EFFETTUA

Il paziente viene posizionato su un lettino che si muove all'interno di un'apparecchiatura circolare (gantry) al cui interno si trovano la fonte di raggi X e i dispositivi di rilevazione.



I dati ottenuti vengono rielaborati da un computer che li trasforma in immagini del distretto esaminato.

RACCOMANDAZIONI

Per ottenere la migliore qualità delle immagini e non compromettere il risultato diagnostico, durante tutto l'esame è necessario mantenere il massimo grado di immobilità, respirando regolarmente.

L'esame TC sarà effettuato in questa struttura e le immagini radiologiche saranno inviate in modalità informatizzata presso il S. Spirito, dove uno specialista radiologo valuterà e redigerà un referto che ci invierà non appena disponibile.

L'esecuzione dell'esame con questa modalità non altera né riduce la qualità dell'esame strumentale a cui Lei si sottoporrà.

 ASL ROMA 1	Regione Lazio Asl Roma I UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Direttore Dott.ssa Maddalena Quintili	 REGIONE LAZIO
	Procedura per la Telerefertazione e gestione in Teleradiologia degli esami radiologici effettuati presso l'Ospedale Oftalmico	Rev.0 del 21/03/2018 Pag. 10 a 11 0 SPRM PRO 02

Consenso all'esecuzione dell'indagine radiologica

Gentile Sig. _____

L'esame TC cranio si rende necessario per approfondire la situazione clinica che Lei presenta. Dopo l'effettuazione dell'esame sarà possibile avere un quadro più chiaro della sua patologia e determinare il percorso diagnostico terapeutico a Lei più utile.

Il sottoscritto Dott. _____ in qualità di responsabile clinico del Suo caso, La informa che la TC che stiamo per eseguire è la seguente:

- ☐ TC ORBITA senza mdc
- ☐ TC CRANIO senza mdc

che il quesito clinico che richiede l'approfondimento con l'esame è il seguente:

- ☐ Cellulite orbitaria (nel sospetto di cellulite post-settale ricordiamo il rischio di meningite),
- ☐ Traumi oculari con sospetto di frattura orbitaria
- ☐ Sospetto corpo estraneo endoculare e/o endorbitario
- ☐ Endoftalmite
- ☐ Altro(specificare) _____

Il/la sottoscritto/a Sig./Sig.ra _____

Valutate le informazioni ricevute ed i chiarimenti che mi sono stati forniti, avendo compreso quanto sopra sinteticamente riportato:

☐ accetto l'indagine proposta ☐ rifiuto l'indagine proposta

Data _____ Firma del paziente _____

Medico specialista _____



DICHIARAZIONE di STATO DI GRAVIDANZA CERTA O PRESUNTA

☐ SI ☐ NO

Data _____ Firma del paziente _____

Tutte le informazioni raccolte, ed in particolare le informazioni personali, sono tutelate in osservanza del D.lgs 196/2003, concernente la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

La ringraziamo per l'attenzione avuta nel leggere queste note, La preghiamo di datare e firmare il presente modulo per presa visione.

 ASL ROMA 1	Regione Lazio Asl Roma I UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Direttore Dott.ssa Maddalena Quintili	 REGIONE LAZIO
	Procedura per la Teleriferazione e gestione in Teleradiologia degli esami radiologici effettuati presso l'Ospedale Oftalmico	Rev.0 del 21/03/2018 Pag. 11 a 11 0 SPRM PRO 02

Informativa al paziente sulla trasmissione delle immagini radiologiche: Telegestione

Il/La sottoscritto/a Sig. _____

Nato/a _____ il _____

INFORMATO/A

Dal Medico Richiedente Dott. _____

- Delle ragioni di utilizzo e delle funzionalità delle prestazioni di Teleradiologia
- Della necessità di attivare una sessione di Teleconsulto remoto nel corso dell'erogazione della prestazione
- Della conseguente necessità di inviare in via telematica, in altra sede aziendale (PO S. Spirito), le immagini relative all'indagine diagnostica da me sostenuta

ACCONSENTO

- All'esecuzione dell'esame proposto
- Al trasferimento informatico delle immagini biomediche e delle informazioni che mi riguardano, nonché alla Telegestione delle stesse
- Alla registrazione della sessione di Teleconsulto

Tutte le informazioni raccolte, in particolare le informazioni personali, sono tutelate in osservanza del D.lgs 196/2003, concernente la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

La preghiamo di datare e firmare nello spazio sottostante.

Data _____

Firma _____

Firma del Medico Richiedente _____